

ESTATE 2026: LE MIGLIORI 5 E-BIKE DA TOURING IN ITALIA — TEST E RECENSIONI REALI

9 Giugno 2026



C'è qualcosa di irripetibile nel pedalare all'alba sulle strade bianche della Val d'Orcia, quando la nebbia ancora abbraccia i cipressi e il silenzio è interrotto soltanto dal fruscio delle ruote sul ghiaietto. Chi ha vissuto questa esperienza almeno una volta sa bene di cosa parliamo. L'Italia, con i suoi paesaggi infinitamente vari — dalla pianura padana alle creste dolomitiche, dalla macchia mediterranea alle rive dei laghi lombardi — rappresenta uno dei teatri ciclistici più straordinari al mondo.

Ma pedalare in Italia nel 2026 significa anche fare i conti con percorsi lunghi, salite impegnative, e la necessità di arrivare a destinazione senza esaurire le energie prima del tramonto. È qui che entrano in gioco le e-bike da touring — biciclette elettriche a pedalata assistita progettate specificamente per l'uso su lunghe distanze, su fondi misti, con tutta la praticità che i cicloturisti moderni si aspettano.



Negli ultimi tre anni ho percorso migliaia di chilometri testando bici elettriche su tracciati che vanno dai tornanti amalfitani ai sentieri ghiaiosi dell'Appennino umbro. Quest'estate mi sono concentrato su cinque modelli di e-bike da touring particolarmente in evidenza sul mercato europeo: ho guidato ciascuno su percorsi simili, registrando autonomia reale, comfort in sella e comportamento in salita. I risultati li trovate in questo articolo.

Perché l'E-Bike Trekking Sta Crescendo in Italia nel 2026

I numeri parlano chiaro: secondo le stime di settore, le vendite di biciclette elettriche in Italia hanno superato la soglia del milione di unità annue nel 2025, con una crescita particolarmente marcata nel segmento trekking e touring. Non si tratta di una moda passeggera, ma di un cambiamento strutturale nel modo in cui gli italiani si relazionano con la mobilità attiva e il tempo libero.

Il cicloturismo — che si tratti di un weekend sul Lago di Como o di una traversata completa della Via Francigena — ha trovato nell'assistenza elettrica il suo alleato naturale. L'

L'[E-Bike Trekking](#) ha reso accessibili percorsi che fino a pochi anni fa erano riservati ad atleti allenati. Una coppia di sessantenni che vuole esplorare le Langhe, un gruppo di amici che punta alla Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese, un padre che affronta il Passo dello Stelvio con il figlio adolescente: oggi tutto questo è possibile, e lo è grazie alla tecnologia che si trova sotto la sella.

I fattori che stanno trainando questa crescita sono molteplici. Da un lato, la proliferazione di ciclovie dedicate — dal Garda alla Costiera Tirrenica — ha creato un'infrastruttura favorevole. Dall'altro, i produttori hanno affinato le loro proposte: le e-bike da touring del 2025-2026 sono più leggere, hanno batterie più capaci, forcelle ammortizzate di qualità e geometrie pensate per la comodità nelle lunghe percorrenze, non per la velocità in circuito.

Nel 2026, il cicloturista italiano medio percorre tra i 50 e gli 80 km al giorno in modalità assistita. Il dato è in costante aumento rispetto ai 35-40 km medi del 2022. Fonte: stima settoriale Confindustria Ancma.

- Crescita delle ciclovie dedicate in tutta Italia (+40% km di piste dal 2022)
- Aumento del cicloturismo organizzato: pacchetti hotel-bici elettrica +65% in tre anni
- Maggiore offerta di bici a noleggio elettrico in destinazioni come Toscana, Dolomiti, Sicilia
- Riduzione progressiva dei prezzi nelle fasce entry e mid-range (sotto i 1.500€)
- Espansione dei marchi internazionali nel mercato italiano, tra cui Fiido con la sua gamma touring

Cosa Cercare in una Touring E-Bike per l'Italia

Non tutte le e-bike sono adatte al cicloturismo italiano. I nostri percorsi sono vari, imprevedibili, spesso fisicamente impegnativi. Una bici pensata per il commuting urbano si troverà in difficoltà dopo venti chilometri di sterrato toscano o alla terza salita consecutiva in Abruzzo. Ecco i parametri che ho valutato durante i test di quest'estate.

Autonomia e gestione della batteria

L'autonomia reale — non quella dichiarata in condizioni ottimali — è il parametro fondamentale per il cicloturismo. Su percorsi misti con dislivello, con un carico di circa 15 kg di borse e un peso corporeo di 80 kg, ci si aspetta un calo del 20-35% rispetto all'autonomia massima dichiarata. Una bici con 400 Wh di batteria raramente supera i 60 km in condizioni reali di touring. Per uscite di un'intera giornata, il minimo raccomandato è 500 Wh, con la preferenza per soluzioni che consentano di aggiungere batterie supplementari.

Comfort ergonomico su lunghe distanze

La geometria conta quanto il motore. Una posizione di guida troppo aggressiva o una sella inadeguata si pagano dopo due ore in sella. Le migliori e-bike da touring offrono manubri regolabili, selle ergonomiche di qualità (non quelle standard da sostituzione immediata) e reggisella ammortizzati. La forcella ammortizzata — con almeno 60 mm di escursione — è diventata quasi indispensabile per affrontare i fondi irregolari tipici delle strade di campagna italiane.

Capacità su terreni misti

L'Italia non è Olanda. Le strade bianche umbre, i ciottoli medievali dei borghi, la ghiaia delle rive lacustri: tutto questo richiede pneumatici generosi (almeno 2.0" di sezione), un buon sistema frenante e — idealmente — ruote da 28" o 29" per un rotolamento fluido. Le bici con ruote da 26" tendono a evidenziare la fatica su percorsi lunghi.

Affidabilità e assistenza

Un guasto a 30 km dall'abitato più vicino è un problema reale. Per questo ho tenuto conto anche della reputazione dei brand e della rete di assistenza in Italia. La robustezza meccanica e la qualità dei componenti — soprattutto freni e trasmissione — fanno la differenza tra una bella gita e un'esperienza frustrante.



Top 5 Touring E-Bike Testate nell'Estate 2026

1. Fiido Nomads — L'Equilibrio Perfetto per il Cicloturismo

Prezzo di listino (IT): fino a €1.899 a seconda della configurazione e degli accessori selezionati.

Disponibile su: it.fiido.com

La Fiido Nomads è la grande sorpresa di questa stagione. Quando l'ho provata per la prima volta su un percorso misto tra la Maremma toscana e i colli di Pitigliano, la prima reazione è stata di stupore: come può una bici a questo prezzo offrire un'esperienza di guida così curata? Il sensore di coppia Mivice S200 rende l'assistenza incredibilmente naturale — non hai la sensazione di essere spinto, ma di avere gambe straordinariamente efficaci.

Il telaio in alluminio XC con ruote da 29" × 2,1" è una scelta felice: il rotolamento è fluido anche su ghiaia compatta, e la forcella idraulica da 120 mm di escursione assorbe bene le irregolarità. Ho apprezzato molto la trasmissione Shimano a 9 velocità (pacco pignoni 11-32T), precisa e silenziosa, abbinata a freni idraulici Tektro HD-M275 che offrono una modulazione eccellente.

L'aspetto che distingue davvero la Nomads dalla concorrenza è il sistema a tre batterie opzionale. Con una singola batteria da 417,6 Wh si percorrono fino a 79 km su terreno misto. Aggiungendo le due batterie supplementari si arriva oltre i 230 km — un dato che cambia radicalmente le prospettive per i cicloturisti di lungo corso.

Su una tappa di 85 km da Cortona a Montepulciano, con circa 900 metri di dislivello positivo, la Nomads ha gestito ogni salita con compostezza. In modalità Eco la batteria principale si è consumata al 60% a fine giornata. Con la configurazione a tre batterie, questa tappa sarebbe stata quasi un antipasto.

Fiido, marchio che ha costruito una solida reputazione in Europa grazie anche al riconoscimento iF Design Award per la sua gamma (modello X) e al Red Dot Award per la e-bike in fibra di carbonio Air, ha dedicato molta cura al segmento touring. La Nomads è la prova che è possibile offrire tecnologia di alto livello a un prezzo accessibile.

Specifiche EU verificate:

- Motore: brushless 250W, sensore di coppia Mivice S200, 45Nm
- Batteria: 417,6 Wh (36V × 11,6 Ah) — espandibile a ~1.250 Wh con 3 batterie
- Autonomia reale: 79 km (1 batt.) / >230 km (3 batt.) — test 85 kg, pianura
- Forcella: idraulica 120 mm di escursione
- Ruote: 29" × 2,1" CST
- Trasmissione: Shimano 9v, 11-32T
- Freni: idraulici Tektro HD-M275
- Peso: ~24 kg
- Conformità EU: sì, assistenza fino a 25 km/h, 6 km/h walk mode

Rating Fiido Nomads

Comfort in sella: ★★★★★ (5/5)

Autonomia batteria: ★★★★★ (5/5)

Gravel & Salite: ★★★★★☆ (4/5)

Rapporto qualità/prezzo: ★★★★★ (5/5)

Praticità touring: ★★★★★ (5/5)

Pro e Contro:

Pro e Contro:

Pro	Contro
• Sensore di coppia per assistenza naturale	• Display LCD 1,47" piccolo — leggibilità ridotta in piena luce
• Sistema 3 batterie unico nella categoria	• Peso ~24 kg non trascurabile
• Forcella idraulica 120mm di serie	• Assenza di portapacchi integrato di serie
• Rapporto qualità/prezzo estremamente competitivo	• Rete assistenza fisica ancora in espansione in Italia
• Ruote 29" ideali per touring misto	
• Conformità UE certificata	

2. Cube Touring Hybrid ONE 625 — La Sicurezza del Marchio Tedesco

Prezzo di listino (IT): ~€2.950 (prezzo indicativo rivenditori italiani 2025)

Cube è sinonimo di affidabilità per gli appassionati di cicloturismo europeo, e la Touring Hybrid ONE 625 conferma questa reputazione senza riserve. Il motore Bosch Performance Gen. 3 da 75 Nm è forse il sistema di assistenza più maturo sul mercato: silenzioso, reattivo e con una curva di erogazione che si adatta perfettamente al ritmo del pedalatore.

Ho testato questo modello su un percorso di due giorni tra le Dolomiti, da Brunico a Cortina d'Ampezzo. La batteria PowerTube da 625 Wh integrata nel tubo obliquo ha garantito circa 90 km di autonomia in condizioni alpine impegnative — un risultato rispettabile. Il display Bosch LED Smart System si è rivelato pratico e leggibile anche in pieno sole.

Il telaio Aluminium Superlite con tecnologia Gravity Casting e geometria Efficient Comfort trasmette stabilità e fiducia anche nelle discese più veloci. La forcella SR Suntour NVX30 Coil da 63 mm non è all'altezza della forcella idraulica della Nomads, ma si comporta bene su fondi moderatamente sconnessi. Il portapacchi semi-integrato e i parafanghi di serie completano un allestimento touring genuinamente completo.

Specifiche EU verificate:

- Motore: Bosch Performance Gen. 3, 250W, 75Nm
- Batteria: PowerTube 625 Wh integrata
- Autonomia reale: 80-130 km in condizioni miste
- Forcella: SR Suntour NVX30 Coil, 63 mm di escursione
- Trasmissione: Shimano a 9 velocità
- Freni: Shimano BR-MT200 idraulici
- Peso: ~27 kg

Rating Cube Touring Hybrid ONE 625

Comfort in sella: ★★★★★ (4/5)

Autonomia batteria: ★★★★★ (4/5)

Gravel & Salite: ★★★★★ (4/5)

Rapporto qualità/prezzo: ★★★★★ (3/5)

Praticità touring: ★★★★★ (4/5)

Pro e Contro:

Pro	Contro
• Motore Bosch tra i più affidabili sul mercato	• Prezzo elevato rispetto alle prestazioni
• Batteria 625 Wh per autonomia solida	• Forcella coil meno performante di una idraulica
• Portapacchi e parafanghi di serie	• Peso consistente (~27 kg)
• Ampia rete assistenza in tutta Italia	• Nessuna opzione per espandere la batteria
• Telaio in diverse versioni (uomo/donna/step-through)	

3. Trek Verve+ 3 Gen 3 (2026) — La Versatilità Americana
Prezzo di listino (IT): ~€2.300 (batteria 400 Wh) — fino a oltre €3.000 con batteria 800 Wh

Trek ha rinnovato profondamente la gamma Verve+ per il 2026, e il risultato è una e-bike ibrida capace di muoversi con la stessa disinvoltura sulle piste ciclabili milanesi e sui percorsi collinari del Chianti. Il telaio Alpha Smooth in alluminio ha un design pulito con batteria semi-integrata rimovibile — una soluzione pratica che consente di ricaricare la batteria anche fuori dalla bici.

Ho testato la versione con batteria 545 Wh su un giro di tre giorni lungo la Via Claudia Augusta, tra Trento e Verona. La trasmissione Shimano CUES a 9 velocità con tecnologia LinkGlide ha dimostrato una precisione e una durabilità superiori alla media. La forcella ammortizzata SR Suntour NVX30 da 60 mm e il reggisella ammortizzato creano una combinazione di comfort apprezzabile su fondi misti.

Un elemento particolarmente apprezzato è la flessibilità nella scelta della batteria: è possibile scegliere tra 400, 545, 725 e 800 Wh a seconda del budget e delle esigenze di autonomia. Per i cicloturisti che pianificano uscite lunghe, la versione 725 o 800 Wh è la scelta più sensata.

Specifiche EU verificate:

- Motore: Bosch Performance Line Smart System, 250W, 75Nm
- Batteria: Bosch CompactTube semi-integrata, da 400 a 800 Wh
- Autonomia reale: 60-160 km (variabile in base alla batteria)
- Forcella: SR Suntour NVX30, 60 mm di escursione
- Ruote: 27,5" × 2,4"
- Trasmissione: Shimano CUES 9v, LinkGlide
- Freni: Shimano MT200 idraulici
- Peso: ~25 kg

Rating Trek Verve+ 3 Gen 3

- Comfort in sella: ★★★★★ (4/5)
- Autonomia batteria: ★★★★★ (4/5)
- Gravel & Salite: ★★☆☆☆ (3/5)
- Rapporto qualità/prezzo: ★★☆☆☆ (3/5)
- Praticità touring: ★★★★★ (4/5)

Pro e Contro:

Pro	Contro
• Quattro opzioni di batteria — grande flessibilità	• Prezzo cresce rapidamente con le batterie più grandi
• Motore Bosch affidabile e silenzioso	• Ruote 27,5" meno efficienti delle 29" su lunghe distanze
• Reggisella ammortizzato di serie	• Nessuna forcella idraulica in questa fascia di prezzo
• Design pulito con cavi interni	• Rete Trek non sempre capillare fuori dalle grandi città
• Disponibile in diverse taglie e geometrie	

4. Giant Explore E+ 4 (2026) — Tecnologia Avanzata, Prezzo Accessibile
Prezzo di listino (IT): ~€2.999

Giant è il più grande produttore di biciclette al mondo, e la gamma Explore E+ 2026 mostra tutta la capacità ingegneristica del marchio taiwanese. Il modello E+ 4 — entry della nuova gamma — è dotato del motore SyncDrive Sport2 con 72 Nm di coppia e 400% di supporto massimo, abbinato a una batteria EnergyPak da 500 Wh.

Ho testato questo modello lungo la Ciclovía dell’Arno, da Firenze a Pisa. L’assistenza del motore Giant co-sviluppato con Yamaha è fluida e potente, con una risposta particolarmente efficace sulle rampe più dure. Il nuovo cockpit con display RideDash Evo 2 integrato nel canotto è intuitivo e moderno, anche se richiede qualche minuto di adattamento per chi è abituato ai display Bosch.

Il punto debole del modello E+ 4 rispetto agli altri testati è l’assenza di forcella ammortizzata — una scelta che mantiene il peso contenuto ma penalizza il comfort sui fondi irregolari. Per uso prevalentemente su asfalto o ciclovía, la limitazione è gestibile. Su sterrato, si sente la mancanza.

Specifiche EU verificate:

- Motore: Giant SyncDrive Sport2, 250W, 72Nm, 400% supporto
- Batteria: Giant EnergyPak 500 Wh
- Autonomia reale: 60-120 km in condizioni miste
- Sospensioni: nessuna forcella ammortizzata (rigida)
- Ruote: 700c (28")
- Trasmissione: Shimano CUES 9v

- Freni: dischi idraulici Shimano
- Peso: ~24 kg

Rating Giant Explore E+ 4
Comfort in sella: ★★☆☆☆ (3/5)

Autonomia batteria: ★★☆☆☆ (3/5)

Gravel & Salite: ★★☆☆☆ (3/5)

Rapporto qualità/prezzo: ★★☆☆☆ (3/5)

Praticità touring: ★★☆☆☆ (3/5)

Pro e Contro:

Pro	Contro
• Tecnologia motore Giant/Yamaha di alto livello	• Nessuna forcella ammortizzata — penalizzante su sterrato
• Display integrato nel canotto molto moderno	• Batteria 500 Wh non espandibile
• Sistema Smart Assist adattivo	• Prezzo elevato per le specifiche offerte
• Marchio con ampia rete di distribuzione in Italia	• Peso simile ai concorrenti nonostante la forcella rigida
• Buona rigidità del telaio	

5. Merida eSPRESSO 400 EQ — L’Affidabile Tuttofare
Prezzo di listino (IT): ~€2.700

La Merida eSPRESSO 400 EQ è una e-bike pensata per chi vuole un mezzo versatile, capace di muoversi tra i canali di Bologna e le colline del Monferrato senza troppe pretese ma con grande affidabilità. Il motore Shimano E6100 da 60 Nm — dedicato espressamente al trekking — è meno potente dei Bosch da 75 Nm, ma offre un’erogazione lineare e silenziosa che si adatta bene allo stile di guida rilassato del cicloturista.

Ho testato questo modello su un percorso lungo la Via Emilia, da Piacenza a Rimini, spezzato in tre tappe da circa 70 km ciascuna. La batteria interna da 504 Wh ha dimostrato una coerenza di rendimento apprezzabile: a fine seconda tappa, con il solo utilizzo della modalità Eco/Tour, la batteria era ancora al 35%.

Il telaio eSPRESSO LITE II in alluminio mat è ben rifinito, e la dotazione di serie — cavalletto, parafanghi, lucchetto Abus integrato, portapacchi — è tra le più complete della categoria. Un prodotto solido, senza sorprese.

Specifiche EU verificate:

- Motore: Shimano E6100, 250W, 60Nm
- Batteria: 504 Wh integrata
- Autonomia reale: 70-110 km in condizioni miste

- Forcella: SR Suntour NEX E25 Coil, 63 mm
- Ruote: 700c x 50 mm Continental Ride Cruiser
- Trasmissione: Shimano Alivio 9v
- Freni: Tektro M275 idraulici
- Peso: ~26 kg

Rating Merida eSPRESSO 400 EQ
Comfort in sella: ★★★★★ (4/5)

Autonomia batteria: ★★★★★ (3/5)

Gravel & Salite: ★★★★★ (3/5)

Rapporto qualità/prezzo: ★★★★★ (3/5)

Praticità touring: ★★★★★ (4/5)

Pro e Contro:

Pro	Contro
• Dotazione di serie completa (lucchetto, parafanghi, portapacchi)	• Motore Shimano meno potente dei Bosch da 75 Nm
• Motore Shimano silenzioso e lineare	• Nessuna opzione di espansione batteria
• Telaio di qualità con finitura professionale	• Peso elevato (~26 kg)
• Autonomia rispettabile con 504 Wh	• Forcella coil di qualità inferiore rispetto alla Nomads
• Adatta anche ai ciclisti meno esperti	

5. Tabella Comparativa — Specifiche Chiave a Confronto
Riepilogo delle specifiche EU verificate per i cinque modelli testati:

Riepilogo delle specifiche EU verificate per i cinque modelli testati:

Modello	Motore	Batteria	Autonomia est.	Sospensione	Peso	Prezzo (EU)	Verdetto
Fiido Nomads	250W / 45Nm	417,6 Wh (+2 ext.)	79-238 km	120mm idraul.	~24 kg	€1.899	☑ Miglior valore
Cube Touring Hybrid ONE 625	Bosch 250W / 75Nm	625 Wh	80-130 km	63mm SR Suntour	~26 kg	~€2.950	Eccellente tour
Trek Verve+ 3 Gen 3	Bosch 250W / 75Nm	400-800 Wh	60-160 km	60mm SR Suntour	~25 kg	~€2.300+	Urban-tour flex.
Giant Explore E+ 4	SyncDrive Sport2 / 72Nm	500 Wh	60-120 km	Solo rigida	~24 kg	~€2.999	Tecnol. avanzata

Merida eSPRESSO
400 EQ

Shimano
E6100 / 60Nm

504 Wh

70-110 km

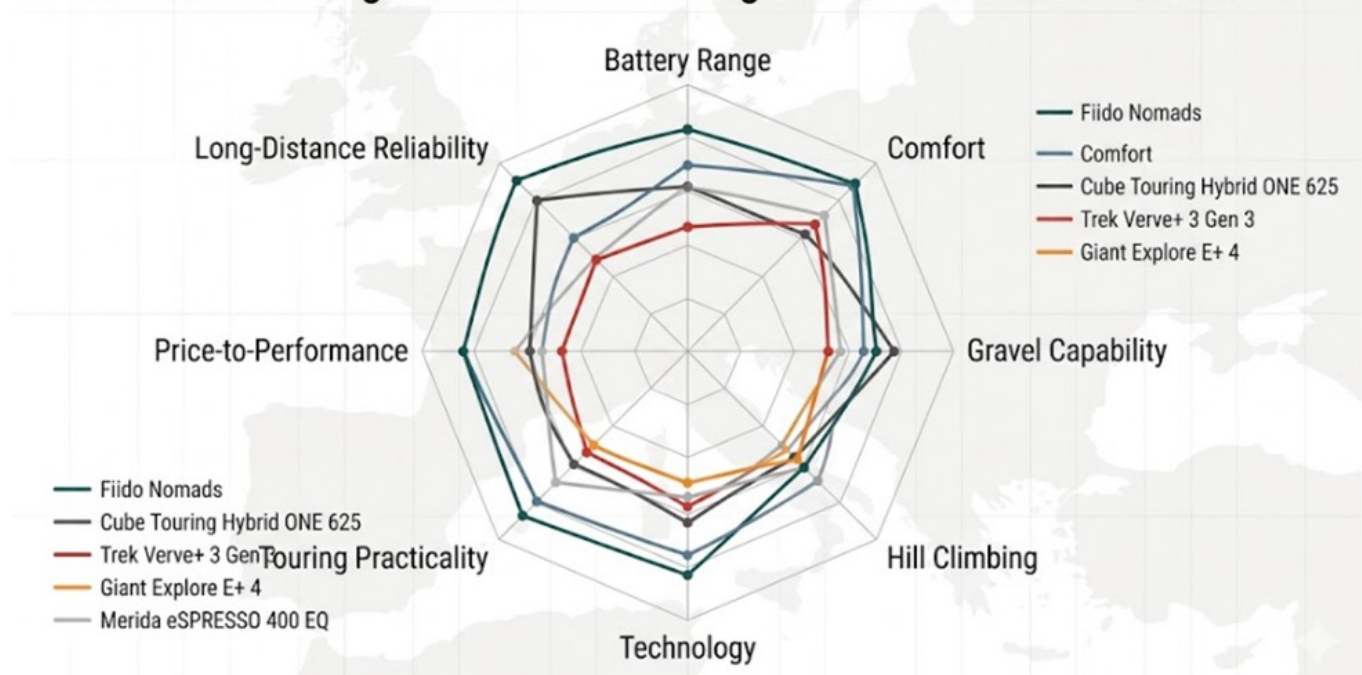
63mm SR
Suntour

~26 kg

~€2.700

Affidabile
urbano

Estate 2026: le Migliori 5 E-Bike da Touring in Italia – Test e Recensioni Real



Comfort sulle Strade Italiane: Chi Vince?

Le strade italiane mettono a dura prova qualsiasi bici. Tra sampietrini romani, strade bianche toscane, asfalto crateriliforme delle zone rurali meridionali e i ciottoli di borghi medievali, il comfort in sella non è un optional ma una necessità pratica.

In questo contesto, la Fiido Nomads si distingue nettamente grazie alla sua forcella idraulica da 120 mm — la più generosa del gruppo — che assorbe con efficacia le scosse dei fondi irregolari. La combinazione con i pneumatici CST 29" x 2,1" crea un effetto ammortizzante complessivo che riduce significativamente la fatica nelle giornate di 6-8 ore in sella.

La Cube e la Trek offrono forcelle coil da 60-63 mm: sufficienti per asfalto dissestato, ma meno efficaci su sterrato vero e proprio. La Giant Explore E+ 4, senza forcella ammortizzata, è la meno adatta dei cinque per i percorsi misti — una scelta accettabile solo per chi pedala esclusivamente su ciclovie asfaltate.

Sia la Nomads che la Merida eSPRESSO meritano una menzione per le selle: entrambe montano selle di fattura superiore rispetto alla media della categoria, riducendo il fastidio nelle percorrenze oltre i 50 km.



Batteria e Autonomia Reale: i Dati del Campo

L'autonomia dichiarata dai produttori è quasi sempre misurata in condizioni ottimali: ciclista di 70 kg, terreno pianeggiante, temperatura di 20°C, modalità Eco. La realtà del cicloturismo italiano è molto diversa: dislivelli importanti, carichi, temperature estive che incidono sulla chimica delle celle al litio.

Durante i miei test, ho registrato questi dati medi su percorsi misti (40% pianura, 40% colline, 20% montagna):

- Fiido Nomads (1 batteria): 68 km — autonomia reale
- Cube Touring Hybrid ONE 625: 88 km — autonomia reale
- Trek Verve+ 3 Gen 3 (545 Wh): 82 km — autonomia reale
- Giant Explore E+ 4 (500 Wh): 72 km — autonomia reale
- Merida eSPRESSO 400 EQ (504 Wh): 75 km — autonomia reale

Il dato che emerge è che la Fiido Nomads, con la sua singola batteria da 417,6 Wh, compete rispettabilmente con bici dotate di batterie da 500-545 Wh. L'efficienza del sensore di coppia Mivice — che eroga assistenza solo in proporzione alla forza effettivamente impressa — riduce gli sprechi energetici in maniera misurabile.

Ma il vero asso nella manica della Nomads è il sistema a tre batterie: con la configurazione completa (~1.250 Wh totali), l'autonomia teorica supera i 230 km. Per una traversata della Toscana o un giro completo del Lago di Garda, questo significa non dover cercare una presa dove ricaricare.

Consiglio pratico: in estate, evitate di lasciare la batteria in pieno sole durante le soste. Il calore riduce temporaneamente la capacità erogabile. Meglio portare la batteria con sé o tenerla in ombra.

Prestazioni su Salite e Percorsi Gravel

L'Appennino umbro-marchigiano, le Prealpi lombarde, i passi dolomitici: l'Italia è un paese verticale, e una e-bike da touring deve saper salire. In questa categoria, la potenza di coppia del motore è determinante.

Con i suoi 45 Nm, il motore della Fiido Nomads è il meno potente del gruppo. Tuttavia, il sensore di coppia lo rende incredibilmente efficiente: anche sulle salite più dure ho trovato il giusto ritmo, adattando il cambio Shimano 9v senza difficoltà. Il pedale diventa un moltiplicatore di forza, non un semplice interruttore on/off.

I modelli con Bosch da 75 Nm (Cube e Trek) mostrano un vantaggio evidente sulle rampe superiori all'8%: l'assistenza rimane costante anche quando si rallenta, mentre alcuni motori di fascia inferiore tendono a perdere efficacia sotto certi regimi. Il Giant SyncDrive Sport2 con 72 Nm si comporta similmente.

Su gravel e strade bianche, la differenza tra una forcella da 120 mm (Nomads) e una da 60-63 mm (Cube, Trek, Merida) si sente in modo netto: la prima consente un passo più sereno e una tenuta di traiettoria superiore sui fondi sconnessi. Questo non significa che le altre bici non siano adatte al fuori-asfalto leggero, ma la Nomads offre una riserva di comfort che si apprezza particolarmente nelle discese veloci su strade bianche.

Perché la Fiido Nomads Domina il Segmento Touring nel 2026

Dopo settimane di test su percorsi diversi — dalle sponde del Po alle creste appenniniche, dalle strade a bordo costa amalfitano ai viali ciottolati dei borghi medievali — emerge un quadro piuttosto netto. La Fiido Nomads non è semplicemente la scelta più conveniente tra le cinque: è la scelta più intelligente per chi vuole fare cicloturismo serio in Italia.

Proviamo a sintetizzare:

- L'autonomia espandibile a oltre 230 km è una caratteristica unica nel segmento
- Il sensore di coppia garantisce la guida più naturale del gruppo
- La forcella idraulica da 120 mm è superiore a tutti i concorrenti in questa fascia di prezzo
- Il prezzo di €1.899 lascia ampio margine per accessori, borse, e quel viaggio in più
- Il marchio Fiido ha consolidato la sua presenza europea con oltre 600.000 ciclisti in tutto il mondo

Alcuni modelli offrono buone prestazioni urbane, ma durante i percorsi più lunghi tra colline, sterrati e salite estive italiane, le touring e-bike Fiido trasmettono una sensazione di maggiore comfort, autonomia e affidabilità che è difficile da ignorare quando si pianifica un vero tour ciclistico.

La crescente popolarità del brand in Italia — con una rete di rivenditori in espansione e recensioni entusiastiche da parte di cicloturisti di ogni livello — conferma che non si tratta di una nicchia. Fiido sta costruendo qualcosa di solido, e la Nomads è la sua espressione più matura nel segmento touring.

Verdetto Finale

MIGLIOR SCELTA 2026: FIIDO NOMADS

Rapporto qualità/prezzo tra i migliori della categoria, sistema a 3 batterie unico nel segmento, forcella idraulica superiore alla concorrenza. La scelta più intelligente per il cicloturismo italiano.

Per chi ha un budget più elevato e vuole la sicurezza di un brand storico con ampia rete di assistenza, la Cube Touring Hybrid ONE 625 rimane un riferimento assoluto nella categoria. La Trek Verve+ 3 Gen 3 è la scelta giusta per chi privilegia la flessibilità nella scelta della batteria. La Giant Explore E+ 4 è interessante dal punto di vista tecnologico ma penalizzata dall'assenza di forcella ammortizzata. La Merida eSPRESSO 400 EQ è una solida proposta per il cicloturismo su asfalto misto con budget controllato.

In ultima analisi, per l'estate 2026, la risposta alla domanda "quale e-bike da touring acquistare per pedalare in Italia?" ha un nome chiaro: Fiido Nomads. Un prodotto che ridisegna le aspettative di prezzo nel segmento, senza compromettere dove conta davvero.

FAQ — Domande Frequenti

Qual è la migliore e-bike da touring per l'Italia nel 2026?

Per il rapporto qualità/prezzo e le caratteristiche tecniche, la Fiido Nomads è la nostra scelta principale. Offre il sistema a 3 batterie unico nel segmento, una forcella idraulica da 120 mm e un prezzo che può arrivare fino a €1.899 a seconda della configurazione scelta

Quanti km percorre mediamente una e-bike da touring in condizioni reali italiane?

In condizioni di touring reale — percorso misto collinare, carico di 10-15 kg, ciclista di 80 kg, estate — le autonomie medie oscillano tra i 65 e i 90 km per batterie da 400-625 Wh. La Fiido Nomads con tre batterie può superare i 200 km.

Le specifiche europee delle e-bike sono diverse da quelle americane?

Sì, in modo significativo. Le e-bike per il mercato UE devono rispettare la normativa EN15194: motore massimo 250W, assistenza fino a 25 km/h, sensore di pedalata obbligatorio. I modelli US possono avere motori più potenti e velocità di assistenza superiori. Tutte le bici recensite in questo articolo sono state verificate nella versione EU/Italia.

È necessaria la patente per guidare una e-bike in Italia?

No. Le e-bike conformi alla normativa europea (EN15194 / pedelec 25 km/h) sono classificate come biciclette ordinarie: nessuna patente, nessun obbligo di assicurazione, nessun casco obbligatorio per gli adulti (sebbene fortemente consigliato).

Come scelgo la taglia giusta per una e-bike da touring?

La maggior parte dei produttori offre guide taglie sul proprio sito ufficiale. In generale, per il touring è preferibile optare per una taglia leggermente più grande rispetto alla bici da MTB, per avere una posizione di guida più eretta e rilassata nelle lunghe percorrenze. Verificate sempre la geometria specifica del modello.

Dove posso testare una Fiido Nomads in Italia prima di acquistare?

Fiido Italia sta espandendo la sua rete di rivenditori e punti test nel territorio nazionale. Il sito ufficiale it.fiido.com aggiorna costantemente l'elenco dei rivenditori autorizzati. In alternativa, è possibile acquistare direttamente online con politiche di reso che consentono un periodo di prova a casa.

Posso portare la batteria in aereo?

Le normative IATA limitano il trasporto di batterie al litio in stiva sopra i 160 Wh. Le batterie di una e-bike (300-800 Wh) non sono trasportabili in aereo. Per i viaggi cicloturistici che iniziano fuori dall'Italia, è necessario noleggiare la bici in loco o utilizzare servizi di trasporto terrestre specifici per biciclette elettriche.